

OPLÀ

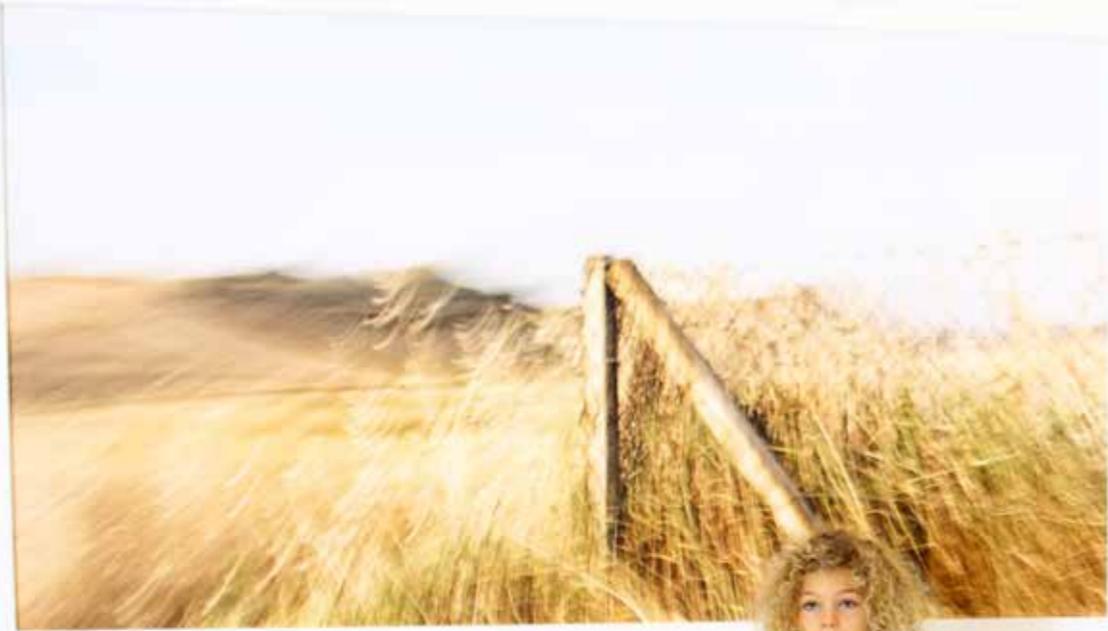
MAGAZINE

N.3 DICEMBRE 2019

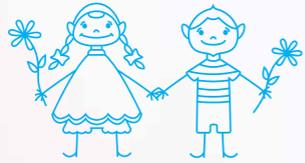




VIA EMANUELE NOTARBARTOLO, 37 PALERMO
TEL: 091 765 9305



l'atelier dei piccoli



Via G. La Farina, 14/m - Tel. 091.9760118 - Palermo





Seeing Palermo



ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI

  [quiquoqua.srl](https://www.quiquoqua.srl)

via Mario Rapisardi 70 Palermo, Italy
[qui-quo-qua-srl.business.site](https://www.qui-quo-qua-srl.business.site)
+39 091 349210

Natural Shadow “Margot” Series



Margot Via Quintino Sella, 57 Palermo Tel 091 6119567

Seguici su Facebook e Instagram

SOMMARIO

12 EDITORIALE

14 CAPSULE COLLECTION

Frutto della collaborazione tra Petit Bateau e l'illustratore francese Jean Julien, una deliziosa collezione dedicata a quattro simpaticissimi animaletti

20 12 REGOLE PER ESSERE GENTILI

La parola "gentilezza" ha tanti significati se si cerca questa parola nel vocabolario...

24 NEW TREND

Come mi vesto d'inverno?
8 specialissimi suggerimenti per affrontare al meglio la stagione fredda

36 PARCO AIROLDI : LA NATURA IN FESTA

Nuovi servizi e spazi interni ancora più accoglienti dedicati anche al mondo dei più piccoli

38 IL TALENTO DI ESSERE SPECIALI

Il ristorante Charleston uno spazio esclusivo dove è possibile coniugare bellezza e stile anche in versione kids

40 MINI/ME

Mamma e modella Sabina personalizza il suo look sporty con quello di suo figlio Riccardo

80 LIBRI SCELTI DA NOI

82 LETTERA AD OPLA'



32

LA RIVOLUZIONE IN UN CHICCO

Bonetta Dell'Oglio Chef per amore, mamma di tre figli, amante del buono e della cultura gastronomica siciliana.



16

NAVIGANDO TRA LE RIGHE

Come fa un brand a diventare iconico nel tempo?
Lo abbiamo chiesto a
Giorgia Serriello *CEO di Petit Bateau Italia*

42

HELLO PALERMO!

Giorno e Notte in giro per la città dei contrasti. I monumenti si rincorrono con i colori dell'energia metropolitana mentre la natura lieve fa da sfondo ad un'eleganza leggendaria. Da via Libertà al Teatro Massimo, da Corso Vittorio Emanuele a i Quattro Canti, dal Giardino Inglese a Villa Zito fino alle pendici di Monte Pellegrino nell'oasi del Parco Airolidi ...



78



Editoriale

Palermo "Felicissima" così abbiamo voluto immaginarla nelle pagine dell'editoriale del nuovo numero di Oplà. In giro per la nostra città con i piccoli protagonisti degli scatti fotografici ci siamo ritrovati a scoprire i monumenti, i rumori delle strade, i colori dei giardini, il contrasto tra innovazione e antichità. Da via Libertà al Teatro Massimo, da Corso Vittorio Emanuele a i Quattro Canti, dal Giardino Inglese a Villa Zito fino alle pendici di Monte Pellegrino nell'oasi del Parco Airolidi. Un itinerario quotidiano che ci ha condotto alla visione di una Bellezza autentica e gentile fatta di richiami ed inedite citazioni. La gentilezza dei luoghi è per noi infatti un suggerimento per un'estetica del comportamento in cui il concetto di bello si interiorizza e si esplicita solo nella connessione con l'essere gentile.

GIOIA GANGE

Oplà n.3 Dicembre 2019

In attesa di registrazione

Società editrice
Albamedia srls

Direttore Responsabile:
Gioia Gange

In Redazione:
Antonella de Rinaldi
Chiara Figueroa
Federica Dolce

Photo Editor:
Tosi Vogli

Graphic Design:
Bora Sipal @Albamedia

E-mail:
info@oplamagazine.it

Redazione e Amministrazione:
Via XII Gennaio n.9 Palermo
www.oplamagazine.it
Tel: 0912741420

Stampa:
Officine Grafiche Soc. Coop
Palermo

**IL MAGAZINE VIENE
DISTRIBUITO IN FREE PRESS**

In copertina:
Alessia indossa una tuta con
paillettes in vendita da
Qui Quo Qua
Via M. Rapisardi 70 Palermo
Foto di Tosi Vogli



Foto: Georgia Calderone

*La Cucina
Di Alù*

Via Siracusa 7/C Palermo, Italy 90141
www.lacucinadialu.com
Tel: 091349945

Capsule collection

Frutto della collaborazione tra Petit Bateau e l'illustratore francese Jean Julien, che espone nelle gallerie e nei Musei di tutto il mondo, è una deliziosa capsule collection dedicata a quattro simpaticissimi animalotti: un cane, un gatto, un ariete, e una zebra. Il bianco e il blu navy sono i colori principali ma la collezione è arricchita anche da divertenti patch che possono essere applicati su tutti gli abiti.



Lilla indossa un abito della collezione Jean Julien per Petit Bateau in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo

Scegliere un nuovo occhiale, non è facile. Lasciati guidare da Angolo Ottico.

VIENI PRESSO IL NOSTRO PUNTO PER UNA CONSULENZA GRATUITA



“
Un bambino su 4 non vede al meglio, ma non lo sa. Lo sapevi?
È importante preservare il capitale visivo dei bambini. Gli occhi dei bambini sono molto sensibili, in quanto il loro cristallino non si è completamente formato e non svolge la sua funzione di filtro protettivo. Già durante i primi mesi di vita è necessario tenere sotto controllo la vista e, in caso di dubbi, rivolgersi a uno specialista della visione. Una diagnosi precoce permetterà di limitare e correggere per tempo eventuali problemi.”

Angolo Ottico rappresenta il punto di riferimento per la vista a Palermo. Competenze, qualità e professionalità sono i cardini sui quali si basa la mission di Angolo Ottico. Un ambiente caldo e accogliente, uno staff competente e pronto ad accogliere le esigenze di ogni cliente e una vasta gamma di prodotti e marchi sono i punti di forza del centro. Inoltre Angolo Ottico dispone di un'area completamente rivolta ai bambini, un vero e proprio negozio dentro al negozio, pronto a soddisfare le necessità dei vostri bimbi e a salvaguardare il loro benessere visivo.

@ angoloottico

Palermo | Via G. Leopardi, 64

Tel. 091 6812028 - angolo.ottico@libero.it

www.angoloottico.com



Navigando tra le righe

GIOIA GANGE

Come fa un brand a diventare iconico nel tempo? Lo abbiamo chiesto a Giorgia Serriello CEO di Petit Bateau Italia per scoprire il dna inconfondibile della più famosa azienda francese dedicata al mondo del Bambino.

Forse in pochi sanno che Petit Bateau deve il suo nome ad una celebre filastrocca francese «Maman les p'tits bateaux qui vont sur l'eau ont-ils des jambes ?». Questa filastrocca ha attraversato il tempo e le generazioni. Nel 1918, Etienne Valton, figlio di Pierre Valton, il fondatore di Petit Bateau, si ispira a questa rima per tagliare le gambe ad un caleçon (un mutandone lungo) che si usava a quell'epoca: ed è così che nasce la prima culotte per bambini!
Quale sono le regole del successo e della longevità di Petit Bateau?
 Sicuramente un Savoir Faire che si accresce nel tempo. Dal 1863 il cuore dell'azienda batte a Troyes

Cedex. I grandi rocchettoni di filato sono un'istituzione in Francia. Ma la tradizione del passato è soprattutto know how per garantire attraverso l'etichetta Oeko-Tex® il massimo nella ricerca per la durata, l'atossicità e la sicurezza per i prodotti dei nostri piccoli clienti.

Il vostri prodotti accompagnano il bimbo sin dalla nascita?
 La nostra filosofia è quella di continuare nell'esperienza tattile la calda carezza di una mamma. Si inizia quindi dalla pigiameria, sono le tutine dalla taglia zero ad accogliere il neonato, per poi rimanere felicemente legati ai prodotti della nostra azienda.

Le vostre righe sono le più famose al mondo?
 Sì la Marinière è il più iconico dei nostri prodotti. Chi non ricorda la celebre immagine di Brigitte Bardot che la indossa, non dimenticando Pablo Picasso che acquistava le celebri righe nella taglia 16 anni. Ed è proprio l'aspetto trasversale dei nostri prodotti che si tramandano nello stile di madre in figlio. Nella nostra visione è infatti la qualità a determinare il nostro successo non sicuramente l'idea di status.
Da cosa nasce la vostra collaborazione con il festival di Hyères?
 Petit Bateau collabora regolarmente con famosi stilisti del mondo della



13,5 MILIONI
di capi di intimo
ogni anno



6,5 KM
di filo di cotone
per realizzare
una t-shirt



3 MILIONI
di t-shirts
ogni anno



28 MILIONI
di capi
ogni anno



4,7 MILIONI
di culottes
ogni anno

moda: Carven, Tsumori, Chisato, Cédric Charlier, Monsieur Christian Lacroix, Maison Kitsuné e Inès de la Fressange hanno creato capsule collections, rivisitando secondo il loro stile i nostri capi iconici. Petit Bateau sostiene inoltre i giovani stilisti collaborando con il "Festival International de Mode et de Photographie d'Hyères". Ai neo vincitori del festival dà carta bianca per la realizzazione di capsule collections: Dopo la finlandese Satu Maaranen, il giapponese Kenta Matsushige, la tedesca Annelie Schubert, il giapponese Wataru Tominaga, nel 2018 è stata la volta della svizzera Vanessa Schindler.

Al di là della moda, Petit Bateau coltiva il suo interesse per l'infanzia attraverso collaborazioni originali. Claude Ponti, Hervé Tullet, gli autori emblematici di "L'école des loisirs", Keith Haring, Deyrolle e Marie-Agnès Gillot hanno lasciato, di volta in volta, la loro impronta colorata su t-shirts, culottes e capi iconici del marchio. **Quale è il vostro approccio alla tematica ambientalista del riciclo?** Fondamentale nell'etica di Petit Bateau è l'idea che i capi debbano essere conservati o regalati ai fratelli più piccoli o ai cugini. I nostri capi sono fatti per vivere grandi avventure insieme a voi. Perché come tutti i bambini, anche il tuo ha macchiato

uno dei suoi capi preferiti tra i nostri... Ecco perchè nel tema del riciclo abbiamo realizzato una serie di video nominati "Non volevo!" per riparare o personalizzare i vostri capi Petit Bateau macchiati, danneggiati oppure strappati.

Ogni boutique Petit Bateau è un piccolo mondo pronto a curare i propri clienti Sì la nostra idea è quella di creare una forte coesione tra territorio e brand. In un'ottica di multicanalità il futuro per Petit Bateau si declina proprio tra la visione online e la forte cura e personalizzazione del canale retail.



il Buono della tradizione!



Foto: Georgina Calderone



12 regole per essere gentili

FEDERICA DOLCE

La parola "gentilezza" ha tanti significati se si cerca questa parola nel vocabolario, ma mi piace pensare che sia l'unione di due parole: un aggettivo gentile e un sostantivo bellezza, da qui genti-lezza!

E sì, proprio così, perché essere gentili è come essere belli, una bellezza interiore che va nutrita anche con semplici e piccoli gesti giornalieri.

Come un seme dentro un vaso di terracotta, la gentilezza va coltivata sin da bambini, alimentata poi da ragazzi perché diventi una pianta forte e bella anche per gli altri.

Un semplice sostantivo, per esprimere un concetto ampio come educazione ed empatia, bontà d'animo, accoglienza dell'altro e in generale generosità di sentimenti. Nel rapporto tra genitori e figli, tra compagni di scuola, tra amici la gentilezza è un ingrediente fondamentale e indispensabile perché la ricetta del "mondo migliore" funzioni! Gentile è chi si mostra

con umiltà, generosità, gratitudine, calore; chi, oltre alle buone maniere esterne, ha una sua forza interna e la riesce ad esternare in fatti concreti. Pertanto, essere gentili non è sempre facile e semplice, richiede un continuo allenamento per riconoscere, comprendere e rispettare gli altri.

L'essere gentile dovrebbe essere un trend costante, non dovrebbe mai passare di moda, bisognerebbe essere gentili sempre e non soltanto un giorno all'anno, il 13 Novembre, che è stata dichiarata la Giornata Mondiale della Gentilezza.

Pensa allora a cosa è per te la gentilezza, metti in pratica tutte le regole che ti vengono in mente ed infine... pensa che se tutti fossimo sempre gentili sarebbe più semplice

farsi nuovi amici, più facile chiedere aiuto e più bello il mondo dove vivere! Gentilezza per Oplà è:

1. Condividere un giocattolo o un libro!
2. Fare un complimento a qualcuno!
3. Diventare amico di chi si sente un poco solo!
4. Difendere chi subisce un'ingiustizia!
5. Chiedere a qualcuno qual è la sua canzone preferita!
6. Dedicare del tempo a chi vuoi bene!
7. Raccontare una barzelletta a chi si sente triste!
8. Sorridere, sorridere, SORRIDERE!
9. Tendere una mano a chi ha bisogno di aiuto!
10. Ringraziare gli amici per tutte le volte che ci aiutano
11. Non criticare gli altri
12. Non insultare mai nessuno...



New born

Atmosfera tenere e calde, tessuti e filati di qualità superiore all'insegna del comfort e dell'eleganza.

Dall'alto in senso orario: Tuta di cotone bio *Monkind*, lenzuolino in pura batista di cotone ricamato a mano *Biberon*, completo in lana *Bonpoint*, tuta alpaca traforata *Bonton*, bavetta in pura batista di cotone ricamata a mano arricchita da un prezioso valenciennes di *Biberon*, pantofoline *Easy Peasy*, barboteuse a fiori *Bonpoint*, completo in maglia *Bonpoint*.



Biberon ... Il corredo di qualità in vendita nei migliori negozi della città!

Maglia



Margherita indossa un completo con cappuccio, inserti bicolore e pantagonna in vendita da Margot. Dall'alto in senso orario: berretto in lana e cachemire Belle Enfant, basco Bonpoint, corona happy in alpaca Oeuf NYC, cardigan a righe asimmetriche Stella Mc Cartney, maglia con inserti clementine Oeuf NY, pullover Longlivethequeen, abito milano Marc Jacobs Kids.



Checked

Mariavittoria indossa abito checked, scarpette e cerchietto in vendita dall'Atelier dei Piccoli. Dall'alto in senso orario: marsupio Sonia Rykiel, abito Bonpoint, camicia con collo alla coreana Yellow Pelota, gonna checked Morley, cappottino Soft Gallery, stivaletti Naturino

Ecofur



Sofia indossa ecopelliccia in vendita Qui Quo Qua. Dall'alto in senso orario: giubbotto Moncler, cappotto con disegni geometrici Velveteen, cappotto con ricami floreali Louise Misha, gilet Bobo Choose, giubbotto animalier AO76, cappottino orsetto, 1+in the Family, ecopelliccia pink Monnalisa.

Velvet



Elisabetta indossa abito in velluto rosa pesca con applicazioni floreali, scarpe e cerchietto in vendita dall'Atelier dei Piccoli. Dall'alto in senso orario: pantaloni color ocra Tin Cottons, giubbotto Il Gufo, abito con gonna in tulle Il Gufo, abito con colletto Il Gufo, pantaloni light brown Milk and Biscuits, sneakers in velluto Marni, pantaloni happy yellow Stella Mc Cartney, cappello in velluto a coste Tin Cottons.

Metallic



Alessandra indossa tuta e giubbotto Stella Mc Cartney e sneakers Alexander Mc Queen in vendita da Mini Mode Trapani . Dall'Alto in senso orario: fascia Milk x soda, gonna silver Main Story, party dress Velveteen, piumino Tilda, bomber Stella Mc Cartney, abito Velveteen, sneakers Veja.

Party



Chiara indossa abito in tulle e plumetille in vendita da Qui Quo Qua. Dall'alto in senso orario: fermaglio Tartine et Chocolat, stary dress Bonpoint, mini bag Tartine et Chocolat, multicolor dress Billieblush, gonna galaxy Billieblush, ballerine glitter Monnalisa, abito lungo in tulle con comete Stella McCartney.

Fiori

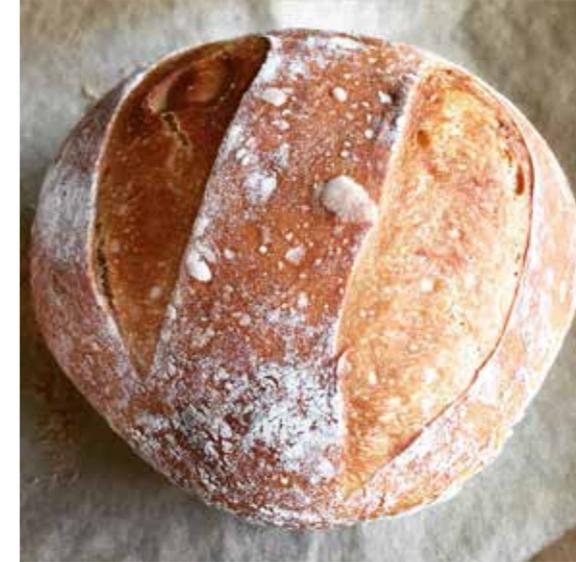


*Margherita indossa abito con stampa floreale di **Bonpoint** in vendita da **Mini Mode Trapani**. Dall'alto in senso orario: maglia in lana il **Gufo**, fascia per capelli **Bonpoint**, collant flower **Monnalisa**, abito secret garden **Monnalisa**, gonna a ruota **Bonpoint**, sneakers **Vans**, zaino **Molo**, guanti piccole rose **Monnalisa**.*

Gentleman

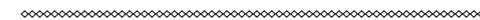


*Salvatore indossa camicina in cotone e bermuda checked in vendita da **Margot**. Dall'alto in senso orario: camicina color carta da zucchero **Caramel**, pull orsetto **Bonpoint**, montgomery **Burberry**, panta grey **Bonpoint**, scarpette **Petit Nord**, bermuda **Montgomery**, coniglio **Liewood**.*



La Rivoluzione in un chicco

FEDERICA DOLCE



Bonetta Dell'Oglio Chef per amore, mamma di tre figli, amante del buono e della cultura gastronomica siciliana.



Foto courtesy: Bonetta dell'Oglio



Romanzo Culinario
Bonetta dell'Oglio
Elenora Lambardo
Edizioni Leima

Chef per amore, mamma di tre figli, ambasciatrice di slow food nel mondo, accanita sostenitrice di una cucina etica e contro gli sprechi Bonetta dell'Oglio si racconta e ci spiega come attraverso la "Rivoluzione in un Chicco" si possa garantire cibo sano alle generazioni che verranno! Tutto parte dal grano, autoctono ovviamente, dal pane, cibo importante e molto nutriente e da tutti quegli alimenti che sono semplici e che rappresentano la base della cucina siciliana. Il cammino di Bonetta, durante il quale la ricerca di agricolture, storie e tradizioni della cucina contadina l'ha condotta ad

iniziare ed a proseguire un percorso itinerante di conoscenza dei grani antichi autoctoni (in Sicilia ce ne sono più di 52) le ha anche consentito di acquisire consapevolezza ed abilità nella preparazione di piatti tipici. Alla domanda cosa spera nel futuro, lei, sorridendo risponde che nella "Bonettopoli" il suo desiderio più grande sarebbe di vedere un consumatore più informato, attento e che pretende di più da ciò che deve mangiare. Bisognerebbe insegnare ai più piccoli, aggiunge l'instancabile "pasionaria" del cibo responsabile, il piacere ed il gusto degli alimenti semplici attraverso una conoscenza consapevole della loro provenienza e

delle sostanze contenute oltre che ai valori nutrizionali. Da mamma e da chef, Bonetta sconsiglia tutto ciò che è troppo elaborato e anche troppo morbido come le brioches spesso preparate con farine raffinate e nel suo nuovo libro "Romanzo Culinario" propone invece merende genuine come il pane e la crosta del pane (per rinforzare i denti!) accompagnato da olio, cotognata, formaggio, miele, pomodoro e altri nutrienti che richiamano alla tradizione gastronomica siciliana e che aiutano i bambini fin da piccoli a riconoscere i veri e buoni sapori della nostra terra.

Cotognata

- 1 kg di cotogne di zucchero q.b.
- 1 limone
- 4 stampi a vostro piacere

Lavo le cotogne e le privo del loro naturale velluto, e metto in una pentola a bollire, per circa mezz'ora, le cotogne non devono spaccarsi. Bucatele con uno spiedino e sentitene la loro delicata croccantezza. Le levo dall'acqua bollente le lascio raffreddare un poco e le pelo, e levo tutti i semi come farei con una mela. A quel punto le peso, e metto il 40% di zucchero relativamente al loro peso netto. Su un kg sarebbero 400 gr. Le metto a cuocere con lo zucchero e il succo filtrato di un limone, mantenendo la fiamma bassa, quando tutto l'impasto si è amalgamato, lo frullo con il frullatore a immersione e continuo a cuocere fino a quando l'impasto non si stacca dal fondo. Metto nelle forme e lascio riposare per almeno 3 giorni. Prima di sfornare mi assicuro che si stacchi bene dal fondo. Questa ricetta è una revisione /innovazione della ricetta di mia nonna che prevedeva il rapporto tra cotogne e zucchero 1:1. Oggi siamo portati ad abbassare le percentuali zuccherine e ci godiamo di più l'acidità delle cotogne ravvivata dal succo di limone.





Foto: Tosi Vagli

Piazza Leoni, 9 - Palermo
+39 091 543534
www.golfclubpalermo.com

 @VillaAiroldigolfclub



PARCO AIROLDI:

La natura in festa

Arriva l'inverno e il Parco Airoldi Golf Club propone nuovi servizi e spazi interni ancora più accoglienti dedicati anche al mondo dei più piccoli

Il Golf Club Palermo Parco Airoldi si apre alla nuova stagione fredda con grandi novità per gli affezionati soci e non solo. Gli spazi interni della zona "Party" si sono infatti ampliati consentendo di ambientare con ancora maggiore comfort i vostri festeggiamenti. Le stanze attrezzate con dj set, animatori ed allestimenti tematici sempre più personalizzati danno la possibilità di scegliere facilmente sia la location esterna sul prato, a secondo del tempo durante tutto l'anno, che quella interna. Da ottobre inoltre una nuova palestra in house permette alle giovani mamme di condividere il proprio spazio fitness con le attività dei propri figli. Ma la grande apertura al mondo dei più piccoli si concretizza soprattutto nella creazione di un corso speciale di golf realizzato su misura per i giovanissimi esordienti. Ogni domenica è possibile fare gratuitamente una lezione prova accompagnati dai propri genitori. La filosofia dell'Airoldi Golf Club è infatti quella di unire in un'unica passione grandi e piccini!





Viale Regina Elena, 37/39
 Via Principe di Scalea, 37/39 Palermo (PA) 90149
 +39 091 450171
prenotazioni@ristorantecharleston.com
info@ristorantecharleston.com
 @Ristorantecharleston

CHARLESTON
 ristorante dal 1967

Il talento di essere speciali

Il ristorante Charleston uno spazio esclusivo dove è possibile coniugare bellezza e stile

Un luogo senza tempo, dagli arredi classici e raffinati in una struttura liberty dei primi del '900 residenza estiva della famiglia dei Conti Bernard de la Gatinais, il ristorante Charleston è il luogo ideale anche per festeggiare in grande stile gli eventi più importanti della vita di un bambino: il Battesimo, la Prima Comunione, un Compleanno Speciale. Il ristorante offre ai suoi ospiti, oltre ad un ricco menu attento a tutte le esigenze, ampi spazi che rendono possibile ricevere fino a 250 ospiti, salotti, un chiostro interno, un giardino mediterraneo con sterlie e palme e una meravigliosa terrazza coperta con vista mozzafiato sul lungomare di Mondello. Ma non dimentichiamo che l'aspetto più importante nella gestione di un evento che possa definirsi veramente "speciale" è l'organizzazione affidata all'abile cura di Mariella Glorioso con la figlia Alice e del suo staff che grazie alla loro disponibilità, professionalità ed esperienza ormai consolidata negli anni sapranno accompagnarvi con gusto ed eleganza nel rendere le vostre feste ancora più uniche ed indimenticabilmente magiche.

MINI ME

La modella Sabina ha scelto la collezione capsule di Jean Fullien per Petit Bateau per personalizzare il suo look sporty coordinato con quello di suo figlio Riccardo.

Petit Bateau
Via Emanuele Notarbartolo, 37, Palermo
Tel: 091 765 9305



Hello Palermo!

ART DIRECTOR: GIOIA GANGE
FOTO: TOSI VOGLI

Giorno e Notte in giro per la città dei contrasti. I monumenti si rincorrono con i colori dell'energia metropolitana mentre la natura lieve fa da sfondo ad un'eleganza leggendaria. Da via Libertà al Teatro Massimo, da Corso Vittorio Emanuele a i Quattro Canti, dal Giardino Inglese a Villa Zito fino alle pendici di Monte Pellegrino nell'oasi del Parco Airoidi ...



*Alessia indossa pull multirighe, maglia Amour
e panta over in jeans in vendita da
Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo*

Ginevra indossa gonna checked, camicia, pull e cerchietto in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Monique indossa abito pied de poule con ruches, mini bag e cerchietto con pon pon in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



Clarissa indossa maglia, felpa e pantaloni con paillettes in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



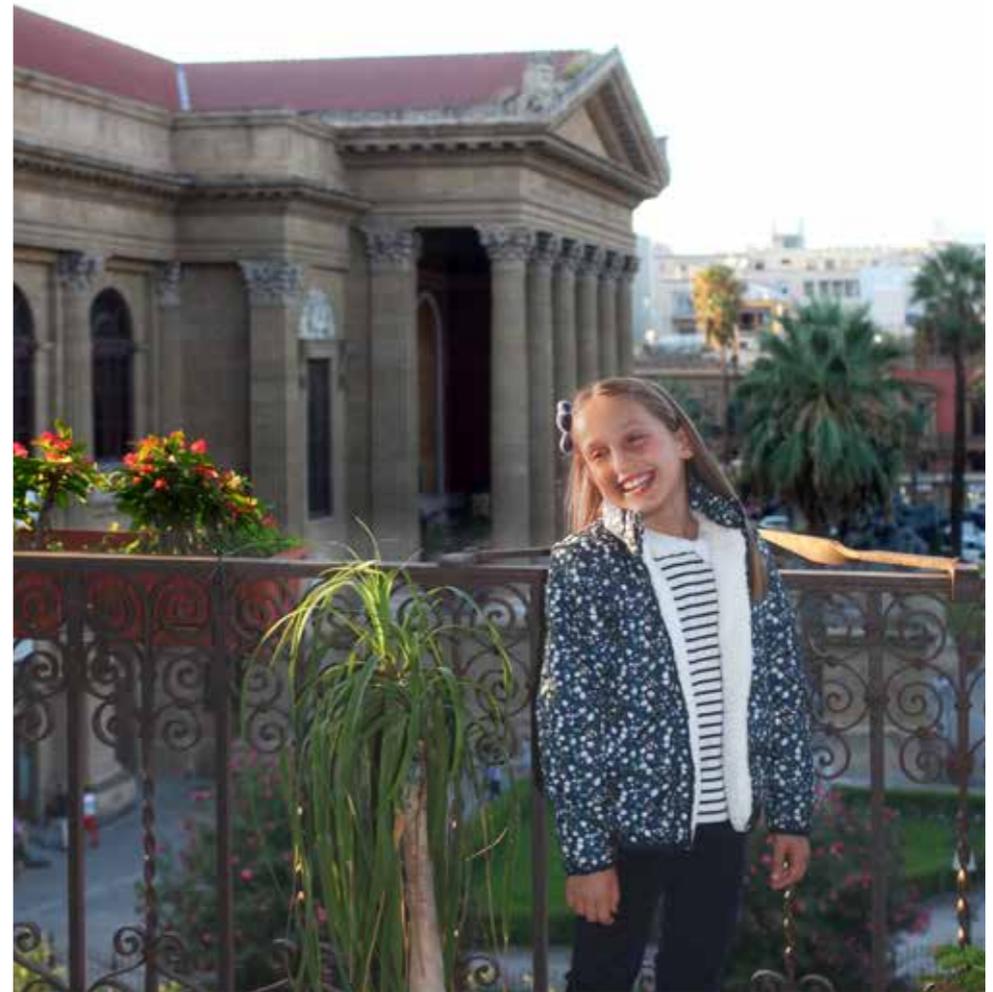
Alessia indossa tuta in velluto rosa e giubbotto eco fur in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



Liliana indossa camicia con colletto a ruches e gonna checked in vendita da Margot Via Quintino Sella 57, Palermo



Bianca indossa maglia a righe con colletto ecofur, e cerchietto con fiore in feltro in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Bianca indossa giubbotto flower, pantaloni in velluto e maglia multirighe in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



*Alessia indossa tuta con
paillettes in vendita da
Qui Quo Qua
via M. Rapisardi 70 Palermo*



Adrian indossa maglia con stampa multirighe, giubbotto checked e panta tuta, in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Ruggero indossa camicia, maglione multirighe e bermuda in vendita da Margot Via Quintino Sella 57, Palermo

*Elena indossa abito
con piccoli fiori e
cervietto in velluto
con fiocco in vendita
da Margot Via
Quintino Sella 57,
Palermo*



*Carlo indossa felpa, giubbotto, sciarpa,
cappello multirighe e pantaloni a quadretti in
vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi
70 Palermo*



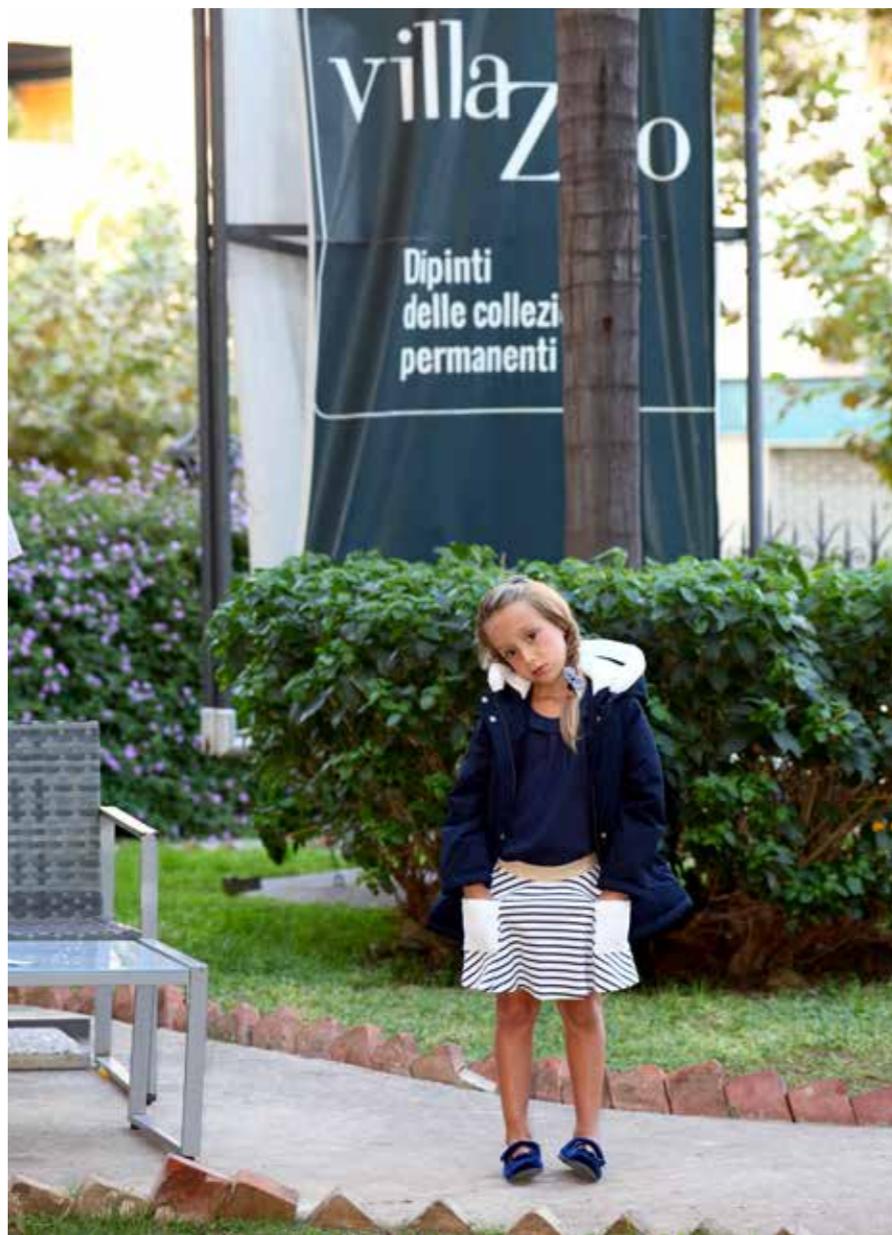


Massimo indossa dolce vita, giacca con cappuccio e pantaloni checked blu navy in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo. Thanks to Bar restaurant Villa Zito.





A sinistra Liliane indossa gonna checked con tulle e giacca con frangie in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



Margherita indossa maglia con colletto a ruches, giubbotto e gonna multirighe con dettagli ecofur in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Sara indossa abito multirighe con dettagli fur e cerchietto con fiocco in velluto in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo

Federico indossa camicia, felba scozzese e pantaloni in velluto a coste in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Maria indossa scamicciato scozzese e dolcevita sparkling in vendita da Petit Bateau Via Notarbartolo 37, Palermo



Carlotta indossa abito checked con ricamo punto smock in vendita da L'Atelier dei Piccoli, Via La Farina 14m Palermo

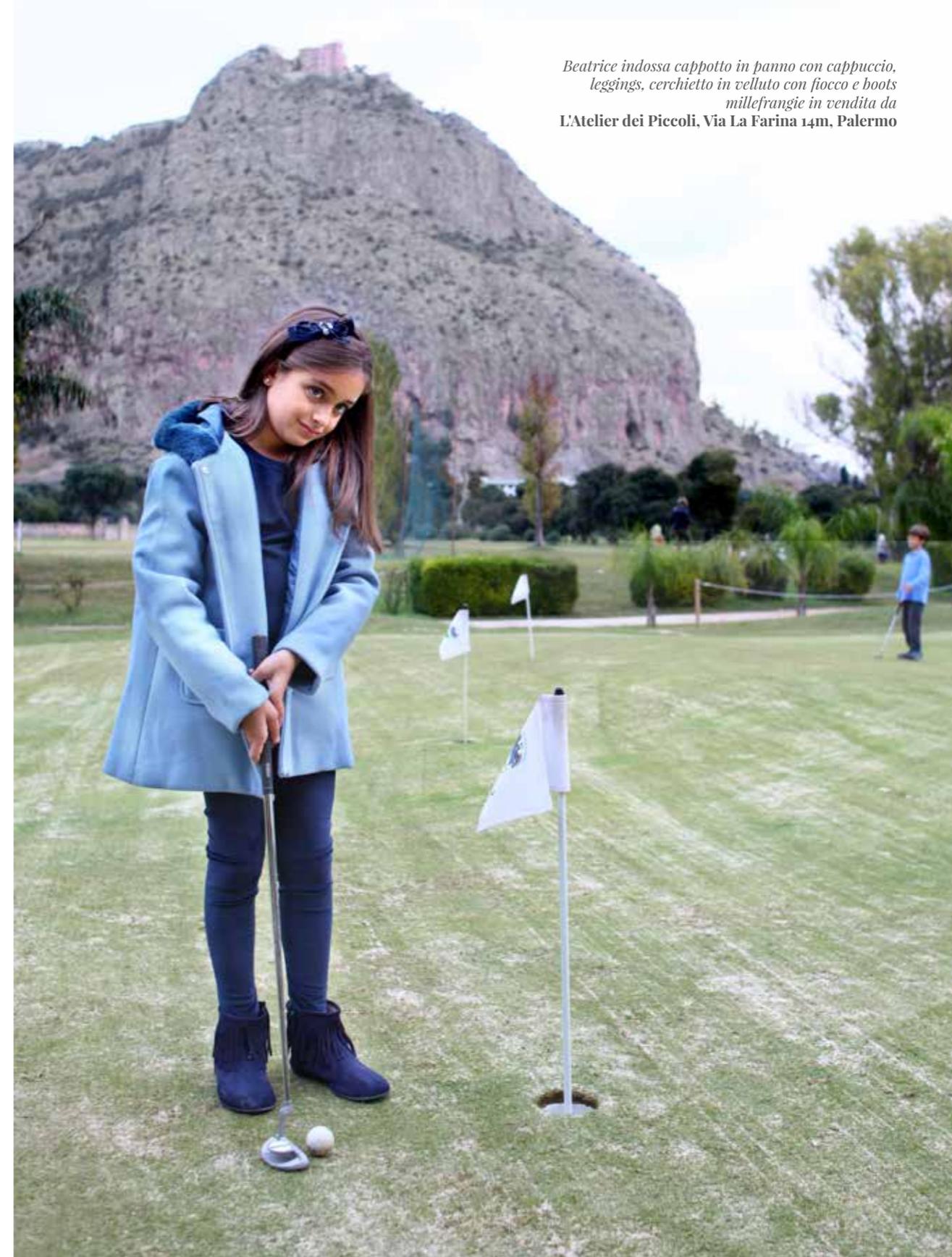


Margherita indossa pull, sciarpa, basco, ballerine in velluto e gonna checked in vendita da L'Atelier dei Piccoli, Via La Farina 14m, Palermo





Liliane indossa cappotto ecofur e panta checked in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



Beatrice indossa cappotto in panno con cappuccio, leggings, cerchietto in velluto con fiocco e boots millefrangie in vendita da L'Atelier dei Piccoli, Via La Farina 14m, Palermo



*Margherita indossa abito in velluto millerighe con dettagli punto smock in vendita da
L'Atelier dei Piccoli, Via La Farina 14m, Palermo*



*Benedetta e Isabella
indossano abiti in velluto di
seta e cerchietti con fiocco
in vendita da
Margot Via Quintino Sella
57, Palermo*

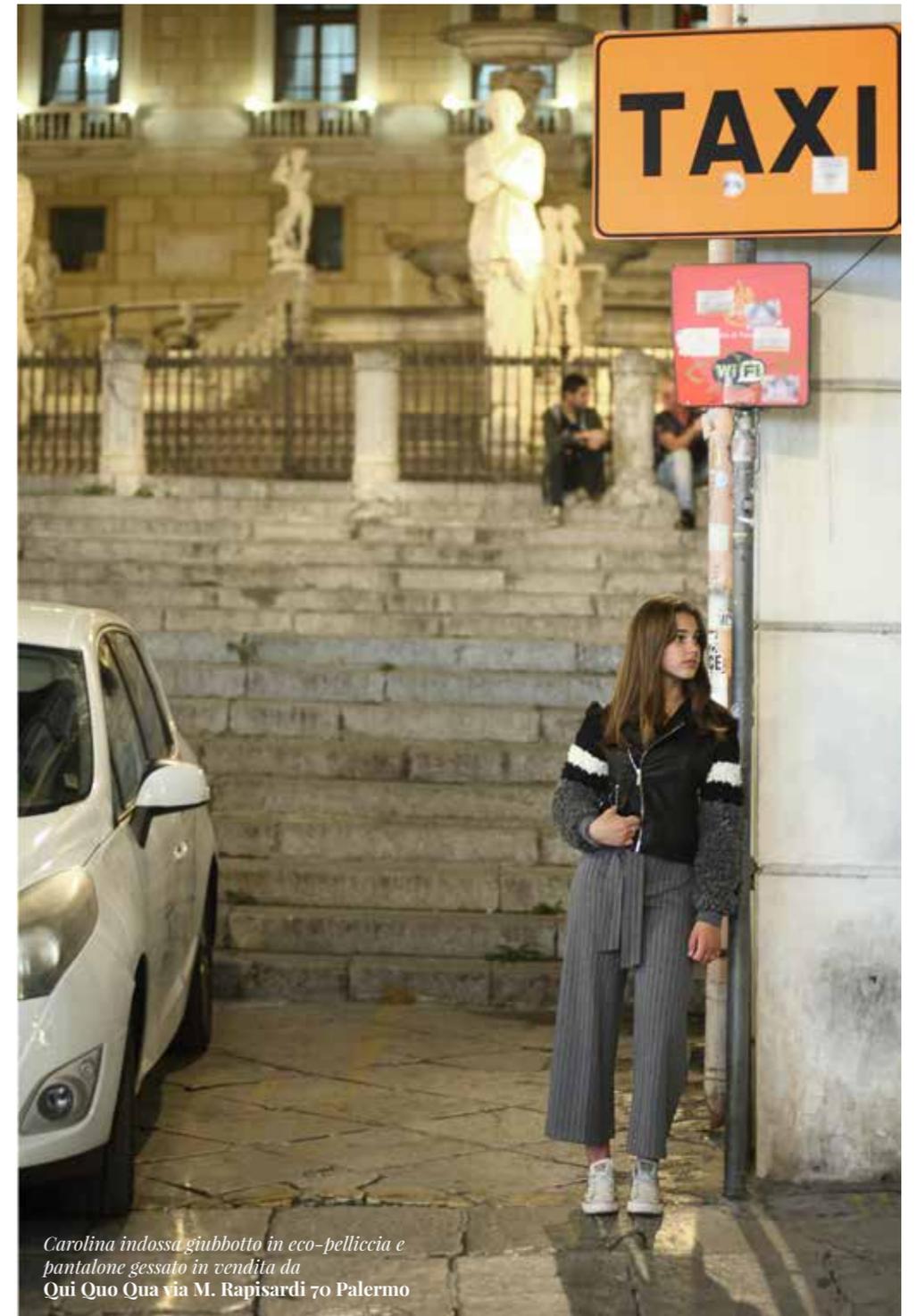


Dorotea indossa abito con inserti di paillettes e mini cappa ecofur rosa confetto in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo



Dorotea indossa abito con inserti di paillettes e mini cappa ecofur rosa confetto in vendita da Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo

*Carolina indossa gonna e maglia
con dettagli lettering e fluo in
vendita da
Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70
Palermo*



*Carolina indossa giubbotto in eco-pelliccia e
pantalone gessato in vendita da
Qui Quo Qua via M. Rapisardi 70 Palermo*



Un “no” che aiuta tutti a crescere!

FEDERICA DOLCE

La difficile arte di educare con fermezza ed amore i propri figli.

Se siete genitori, v'invito a riflettere su questo interrogativo: quante volte avete detto “NO” ai vostri figli?

Se l'avete fatto almeno una volta, sarete di certo stati odiati da loro. Ma credo, se questo vi può consolare, che se non si è odiati almeno una volta dai propri figli vuol dire (forse) che non si è stati dei bravi genitori! Certo per un bambino un No può sembrare una montagna da scalare, un ostacolo insormontabile per il raggiungimento della propria felicità, ma in realtà può rappresentare un momento di crescita molto importante ed anche rilevante non solo per lui ma anche per i suoi genitori.

Proprio così, perché i figli crescono, ma insieme con loro cresciamo anche noi genitori che spesso dobbiamo confrontarci con nuove problematiche, impellenti richieste ed esigenze in continua evoluzione. Leggendo il libro di Asha Philips “I no che aiutano a crescere”, si può comprendere che un sano No può aiutare il bambino a crescere più sereno, rispettando i tempi

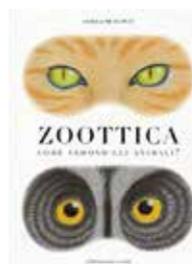
di sviluppo, imparando le regole (necessarie nella società) e accettando le scelte genitoriali.

Tengo a precisare che il “NO” non dovrebbe essere eccessivamente usato poiché in tale caso perderebbe del tutto il suo effetto benefico e potrebbe creare nel bambino un'incapacità di scelta individuale e una conseguente assenza o incapacità di assunzione di responsabilità. Per ogni età esiste un “NO”. In età infantile il No può essere usato per evitare un pericolo, per impartire regole comportamentali di base (ad esempio come si mangia, come si gioca con gli altri bambini, come ci si relaziona con la maestra...) In seguito in età scolare il No può rappresentare una guida, un faro, vista l'inesperienza del bambino e considerati gli inevitabili numerosi rapporti sociali che la scuola impone di intrattenere. Poi in età adolescenziale (periodo rinomatamente complesso) il No è più complicato perché viene interpretato, dal non più bambino ma ormai ragazzo, come una limitazione di libertà, il tutto quindi

si può trasformare in una sfida! In tal caso il No dovrebbe essere calibrato e sempre ampiamente e dettagliatamente spiegato. Perché con i bambini, con i ragazzi ma anche con i figli ancora più grandi è necessario instaurare un dialogo continuo, in altre parole un confronto con gli adulti o con chi ha più esperienza di loro, a volte pure uno scontro che li aiuti a riflettere, a evitare di sbagliare (anche se a volte sbagliare può servire a crescere) o a imparare a sbagliare, facendo tesoro degli errori commessi. Un “no” a volte può sembrare un macigno, un motivo di allontanamento tra genitori e figli ma in realtà farà la differenza. Nessuno potrà mai affermare che sarà facile ma può rappresentare un investimento a lunga scadenza che con buone probabilità darà ottimi frutti. Quindi, non si tratta di essere severi ma il NO non dovrebbe essere visto come un modo per limitare alcuni ambiti ma piuttosto per conoscere e condividere nuove regole comportamentali, indispensabili e molto utili.

I libri scelti da noi

FEDERICA DOLCE



Zootica come vedono gli animali?

Giuseppe Duprat Ed. Lippocampo ragazzi.

Simpatico e ben illustrato manuale che spiega come vedono gli animali. C'è chi è daltonico, chi può vedere di notte, chi ha davvero paura del rosso, chi vede con le orecchie e chi è miope. Un libro divertente che ci fa scoprire come vedono 20 animali diversi, sfogliandolo sarà come intraprendere un viaggio da... un nuovo punto di vista!



10 Piccoli Gialli

Carlo Barbieri. Ed. Einaudi

Ciccio il protagonista del libro con il suo entusiasmo e la sua semplicità riuscirà a risolvere dei casi complessi e difficili che lo guideranno verso la sua più grande passione: diventare Commissario di Polizia!



Abbaire stanca

Daniel Pennac

Questo libro di Daniel Pennac, innamorato dei cani, con la sua storia fa conoscere a tutti il mondo de Il Cane (con due maiuscole) e fa comprendere al lettore tutto sul mondo degli uomini, come appaiono agli occhi dei cani e quanto debbano essere addestrati. Una riflessione sul rapporto tra uomini e cani, basato su fedeltà, amicizia, ma principalmente rispetto.



La gomma magica

Lia Levi. Oscar Mondadori

Tutti di certo abbiamo desiderato almeno una volta nella vita, una gomma magica, in grado di cancellare qualcosa, un oggetto, un animale, un alimento che non ci piaceva. Una gomma dai super poteri che riuscisse a raddrizzare una giornata storta, un litigio con un amico... Ecco quello che accade a Nicolò, il piccolo protagonista della storia che non ama il latte. Un racconto semplice, consigliato dai 7 anni in su.



Il piccolo libro della gentilezza

Geronimo Stilton PIEMME Ed

Attraverso una simpatica storia il beniamino Geronimo Stilton, ci invita ad una riflessione sulla gentilezza da ritrovare proprio nei piccoli gesti quotidiani.

Greta: La ragazza che sta cambiando il mondo

Viviana Mazza Ed. Mondadori

Preoccuparsi del clima, pretendere un futuro e sensibilizzare ad una maggiore attenzione e rispetto del nostro pianeta sono diritti di ogni ragazzo/a. Così Greta Thunberg parla alle folle di giovani che come lei vogliono un futuro più sicuro e aderiscono ai Friday for Future.

GONZAGA CENTO

PASSI NEL FUTURO



IHS GESUITI EDUCAZIONE
fondazione delle scuole gonzagane



OPEN DAY

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2020-2021

SABATO 14 DICEMBRE 2019

FULL IMMERSION IN TUTTI I SETTORI SCOLASTICI

Ore 9:30 Accoglienza dei coordinatori didattici e visite guidate nei settori scolastici

Ore 10:30 PRESENTAZIONE "GONZAGA CAMPUS" IN AUDITORIUM

Ore 11:30 Incontri con i coordinatori didattici e con gli insegnanti

Ore 13:30 Open Mensa

SCUOLA ITALIANA

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado (Scuola senza pesi)

Licei classico, scientifico, STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)

SCUOLA INTERNAZIONALE

Preschool

Primary school

Middle school

High school - Diploma Programme

School visit per i genitori e open lesson per gli studenti, su prenotazione: openday@gonzagapalermo.it



ISTITUTO GONZAGA - INTERNATIONAL SCHOOL PALERMO
Via Piersanti Mattarella 38/42 - 90141 Palermo - 091 302093
www.gonzagapalermo.it; www.isppgonzagapalermo.it



Caro Oplà,

ci stiamo finalmente avvicinando ad uno dei periodi più belli dell'anno per me: il Natale. Questa festività è caratterizzata da un clima di gioia, armonia, amore e serenità. Per i cristiani il Natale è una delle feste più importanti poiché simboleggia la nascita del bambin Gesù. Indipendentemente dalle credenze religiose, il Natale è speciale per ognuno di noi: chi non ama la tavola che si imbandisce a festa, il pandoro con il mascarpone, l'odore di abete che si respira in tutta la casa, le luci di Natale colorate che rendono il salotto ancora più bello e illuminato, tutti i bambini che aspettano con trepidazione i loro regali, i Jingle Bells e i Bianco Natale cantati a squarciagola e tutti i film natalizi da guardare in famiglia? L'elemento natalizio più importante, però, è senza dubbio la famiglia, lo stare insieme, la condivisione della gioia per il momento, l'amore che si sente nell'aria... Al di là quindi del significato storico che la cristianità attribuisce al Natale, questa festa continua a coinvolgerci perché è un momento in cui davvero si possono riscoprire le emozioni di due parole scambiate con dolcezza, di un gesto gentile, di un pensiero che nasce dal cuore. Ritengo sia importante riscoprire in questo momento dell'anno quelli che definirei "i valori più importanti" che sono certa contribuiranno a fare vivere ad ognuno questo Natale in un modo davvero speciale.

La gratitudine: Ricordo che fin da piccola mi hanno insegnato che la gratitudine aiuta a crescere più forti e consapevoli. Il ringraziamento: è bello imparare che il grazie ci fa star bene solo se è sincero. Esiste un modo di dire grazie che viene dal cuore, illumina lo sguardo e fa trovare il calore di un abbraccio. Natale è osservare le cose con gli occhi del cuore. Essere attivi: significa sperimentare un cambiamento positivo che accresce l'empatia e aumenta il rispetto. Infine il Natale è non sprecare: Come ci insegnano da sempre i nostri nonni, dobbiamo imparare durante le feste a ricordarci degli altri; anche solo avendo rispetto per ciò che abbiamo. Impariamo a non sprecare e a donare. Condividere crea una rete capace di legare insieme i cuori delle persone.

Il Natale è condivisione.
Eh sì, il Natale è proprio il periodo più magico dell'anno
Buon Natale!

Martina Romano



"In uno scatto, mille emozioni.."

- studio fotografico -

georgia

Via Mariano Stabile, 93

+39 3272858745

info@georgiacalderone.com



maestri pasticceri
CAPPELLO 
1940

La ricetta per la felicità